

## Protezione civile, ancora temporali

**Pubblicato:** Lunedì 24 Luglio 2017



La Sala operativa della Protezione civile, ha emesso un avviso di criticità regionale, codice giallo, per rischio idrogeologico, idraulico, temporali forti e vento forte a partire dalle ore 13 di oggi.

**SINTESI METEOROLOGICA** – Nella giornata di oggi sono attesi rovesci e temporali sparsi con asse di propagazione sudovest-nordest, in temporanea attenuazione specie ad ovest.

Nel primo pomeriggio riattivazione di linee temporalesche in transito da ovest a est, con ancora possibili fenomeni di forte intensità, in particolare su pavese, bassa pianura e settori orientali. A seguire, da metà pomeriggio-sera, precipitazioni in attenuazione ed in via di esaurimento con intensificazione dei venti da nord, moderati in pianura, fino a forti in montagna oltre i 700 metri. Per domani, martedì 25/07, persiste ventilazione da moderata a forte, in attenuazione in serata.

**RISCHIO IDROGEOLOGICO** – Il rischio idrogeologico è previsto sulla zona omogenea IM-01 (Valchiavenna, provincia Sondrio); IM-02 (Media-bassa Valtellina, provincia Sondrio); IM-03 (Alta Valtellina, provincia Sondrio); **IM-04**

(**Laghi e Prealpi varesine, provincia Varese**); IM-05 (Lario e Prealpi occidentali, province Como e Lecco); IM-06 (Orobie bergamasche, provincia Bergamo), IM-07 (Valcamonica, province Bergamo e Brescia); IM-08 (Laghi e Prealpi orientali, province Bergamo e Brescia) e IM-09 (Nodo idraulico di Milano, province Como, Lecco, Monza Brianza, Milano e Varese).

**RISCHIO IDRAULICO** – Il rischio idraulico è previsto sulla zona omogenea IM-06 (Orobie

bergamasche, provincia Bergamo); IM-07 (Valcamonica, province Bergamo e Brescia); IM-08 (Laghi e Prealpi orientali, province Bergamo e Brescia) e IM-09 (Nodo idraulico di Milano, province Como, Lecco, Monza Brianza, Milano e Varese).

**RISCHIO TEMPORALI FORTI** – Il rischio temporali forti e' previsto sulle zone omogenee IM-01 (Valchiavenna, provincia Sondrio); IM-02 (Media-bassa Valtellina, provincia Sondrio); IM-03 (Alta Valtellina, provincia Sondrio); IM-10 (Pianura centrale, province Bergamo, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza e Milano); IM-11 (Alta pianura orientale, province Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova); IM-12 (Bassa pianura occidentale, province Cremona, Lodi, Milano e Pavia); IM-13 (Bassa pianura orientale, province Cremona e Mantova) e IM-14 (Appennino pavese, provincia Pavia).

**RISCHIO VENTO FORTE** – Il rischio vento forte e' previsto sulle zone omogenee IM-02 (Media-bassa Valtellina, provincia Sondrio), IM-06 (Orobie bergamasche, provincia Bergamo), IM-09 (Nodo idraulico di Milano, province Como, Lecco, Monza Brianza, Milano e Varese), IM-10 (Pianura centrale, province Bergamo, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza e Milano), IM-11 (Alta pianura orientale, province Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova), IM-12 (Bassa pianura occidentale, province Cremona, Lodi, Milano e Pavia) e IM-14 (Appennino pavese, provincia Pavia).

**METEO** – Sulla base delle previsioni meteorologiche emesse da Arpa-Smr (aggiornamento dell'Avviso regionale di condizioni meteo avverse del 24/07/2017) e delle valutazioni condotte dal Centro funzionale regionale, si suggerisce ai Presidi

territoriali di mantenere un'adeguata attivita' di sorveglianza: – agli scenari di rischio temporali forti (rovesci intensi, fulmini, grandine, raffiche di vento) con elevata incertezza previsionale ma che potrebbero determinare effetti anche diffusi

quali: danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilita' e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; innesco di incendi e lesioni da fulminazione; problemi per la sicurezza dei voli amatoriali e delle attivita' svolte sugli specchi lacuali;

– agli scenari di rischio idrogeologico e idraulico, con effetti localizzati legati a instabilita' di versante, colate di detrito o di fango, fenomeni di erosione e cadute massi (specie nella zona delle Orobie Bergamasche), locali innalzamenti dei livelli idrici, fenomeni di erosione spondale e possibili locali effetti di esondazione (anche dovuti a insufficienze locali delle reti di drenaggio urbano, in particolare nel bacino del Seveso e nelle aree metropolitane), che potrebbero determinare pericolo per la sicurezza e integrita' di beni e persone.

– agli scenari di rischio vento forte, con effetti che potrebbero generare pericoli e problemi: sulle aree interessate dall'eventuale crollo d'impalcature, cartelloni, alberi (particolare attenzione dovra' essere rivolta a quelle situazioni in cui i crolli possono coinvolgere strade pubbliche e private, parcheggi, luoghi di transito, servizi pubblici, etc); sulla viabilita', soprattutto nei casi in cui sono in circolazione mezzi pesanti; di incremento del rischio incendi boschivi; legati alla instabilita' dei versanti piu' acclivi, quando sollecitati dell'effetto leva prodotto dalla presenza di alberi; per la sicurezza dei voli amatoriali e, in generale, dello svolgimento di attivita' in alta quota; alle attivita' svolte sugli specchi lacuali.

**INDICAZIONI OPERATIVE** – La Sala operativa chiede di segnalare con tempestivita' eventuali criticita' che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala operativa di Protezione civile regionale: 800.061.160 o via mail all'indirizzo: [cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it](mailto:cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it).

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

